



CORSO DI ABILITAZIONE PER ASPIRANTI CACCIATORI DI CINGHIALE IN FORMA COLLETTIVA - Provincia di Varese -

La Sezione Provinciale di Federcaccia e la Provincia di Varese, in collaborazione con lo Studio Associato AlpVet, organizzano il "Corso di formazione per l'abilitazione di aspiranti cacciatori di cinghiale in forma collettiva", conforme alle direttive ISPRA.

Le lezioni teoriche, si svolgeranno per quanto riguarda le in linea generale presso la Sala Convegni di Villa Recalcati (Sede della Provincia), sita in Piazza Libertà nr 1 a Varese o per alcune lezioni in altra sede da definire prima dell'inizio del corso, dalle ore 20.00 alle ore 23.00, nelle seguenti giornate:

1. Martedì 22 settembre 2015 – presso sala Convegni Provincia di Varese
2. Venerdì 25 settembre 2015 – presso sala Convegni Provincia di Varese
3. Martedì 29 settembre 2015 – presso sala Convegni Provincia di Varese
4. Venerdì 02 ottobre 2015 – sede da definire
5. Martedì 6 ottobre 2015 – presso sala Convegni Provincia di Varese
6. Giovedì 08 ottobre 2015 – sede da definire
7. Venerdì 09 ottobre 2015 – sede da definire
8. Martedì 13 ottobre 2015 – presso sala Convegni Provincia di Varese
9. Venerdì 16 ottobre 2015 – presso sala Convegni Provincia di Varese

Nell'ambito del programma didattico è prevista anche una lezione pratica di maneggio armi presso un poligono di tiro. La data di questa lezione sarà comunicata all'avvio del corso. Per ciò che concerne la parte pratica ed esercitativa verrà assicurata un'adeguata preparazione a tutti gli iscritti.

Modalità di iscrizione:

ISCRIZIONE: Costo €. 100,00.= esclusi costi poligono che verranno comunicati successivamente, per l'iscrizione è necessario **compilare e inviare la scheda di iscrizione/partecipazione**, per fax, mail o di persona unitamente al **versamento dell'anticipo di €. 50,00.=** (o copia bonifico bancario) alla sede della FIDC Sezione Provinciale di Varese ai recapiti riportati in fondo al presente modulo entro il giorno 15/09/2015 (la segreteria riapre dopo le ferie il 01/09/2015).

CONFERMA ISCRIZIONE: Le iscrizioni vengono prese in considerazione in base all'ordine di arrivo con la precedenza per i residenti nella provincia di Varese. Il corso avrà luogo al raggiungimento del numero minimo di 40 partecipanti (max 60). Entro il 18/09/2015 verrà comunicata la conferma di iscrizione e inizio corso; nel caso in cui fosse indicato un indirizzo di posta elettronica, il corsista riceverà la conferma a mezzo mail.

Per informazioni:

Segreteria FIDC Sezione Provinciale di Varese – Via Piave, 9 – 21100 Varese

Tel/Fax: 0332-282074 e-mail: fidc.varese@fidc.it

Martedì e Venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 - Mercoledì e Giovedì dalle 9 alle 13

Segreteria AlpVet: e-mail: info@alpvet.it



PROGRAMMA DIDATTICO

Lezione 1 – 3 ore (martedì 22 settembre 2015)

- Etica venatoria: **Docente Prof. Paolo Lanfranchi** (*eventuale sostituto Dott. Luca Pellicoli*)
 - Ruolo attuale della componente venatoria
 - Sostenibilità del prelievo venatorio
 - Rapporto cacciatore/preda
 - Rapporto cacciatore/cacciatore
- Generalità sugli Ungulati: **Docente Dott. Luca Pellicoli** (*eventuale sostituto Dott.ssa Martina Besozzi*)
 - Sistematica
 - Morfologia
 - Eco-etologia
 - Distribuzione e status delle specie italiane
 - Concetti base di anatomia

Lezione 2 – 3 ore (venerdì 25 settembre 2015)

- Balistica: **Docente Esp. Riccardo Maccagno** (*eventuale sostituto Alberto Besati*)
 - Nozioni fondamentali
 - Balistica terminale
 - Armi (tipi e calibri)
 - Reazione al tiro
 - Valutazione e verifica degli effetti del tiro
- Recupero dei capi feriti: **Docente Alberto Besati** (*eventuale sostituto Riccardo Maccagno*)
 - Importanza del recupero
 - Utilizzo del servizio di recupero con il cane da traccia
 - Comportamento del cacciatore per facilitare il recupero

Lezione 3 – 3 ore (martedì 29 settembre 2015) - Docente Dott. Roberto Viganò (*eventuale sostituto Dott. Luca Pellicoli*)

- Concetti di ecologia applicata:
 - Ecosistema
 - Habitat
 - Catene alimentari
 - Struttura e dinamica di popolazione
 - Fattori limitanti
 - Incremento utile annuo
 - Capacità portante dell'ambiente
 - Densità biotica e agroforestale
- Principi e metodi generali per la stima quantitativa delle popolazioni (Parte I):
 - Censimenti e stime relative di abbondanza
 - Metodi diretti ed indiretti



Lezione 4 – 3 ore (venerdì 2 ottobre 2015) - Docente Dott.ssa Federica Obber (eventuale sostituto Dott.ssa Cristina Fraquelli)

- Biologia del Cinghiale:
 - Habitat
 - Alimentazione
 - Comportamento sociale
 - Ciclo biologico annuale
 - Biologia riproduttiva e dinamica di popolazione
 - Competitori e predatori

Lezione 5 – 3 ore (martedì 6 ottobre 2015) – Docente Dott. Roberto Viganò (eventuale sostituto Dott.ssa Martina Besozzi)

- Riqualificazione ambientale e faunistica
 - Interventi di miglioramento ambientale, catture, reintroduzioni
- Impatto della specie e immissioni
 - Interazioni con gli ecosistemi e con le attività economiche
 - Metodi di prevenzione dei danni all'agricoltura
 - Problemi derivanti da allevamenti, reintroduzioni e ripopolamenti

Lezione 6 – 3 ore (giovedì 8 ottobre 2015) – Docente Serena Donnini (eventuale sostituto Dott.ssa Federica Obber)

- Tecniche di prelievo
 - Sistemi di caccia a confronto (Caccia collettiva e caccia individuale)
 - Caccie collettive (battuta, girata, braccata)
 - Organizzazione delle squadre, scelta delle zone e sistemazione delle poste
 - Tracciatura preventiva dell'area di caccia
 - Cani (razze, tipo di lavoro, criteri di selezione dei soggetti, addestramento e conduzione)

Lezione 7 – 3 ore (venerdì 9 ottobre 2015) – Docente Riccardo Maccagno (eventuale sostituto Dott.ssa Cristina Fraquelli)

- Prelievo
 - Prelievo venatorio e di controllo (cattura, abbattimento)
 - Definizione dei piani di prelievo
- Quadro normativo nazionale e regionale riguardante la gestione faunistico-venatoria degli Ungulati
 - Regolamento faunistico provinciale in merito alla gestione dei cinghiali
 - Esperienze extra-provinciali di gestione della specie

Lezione 8 – 3 ore (martedì 13 ottobre 2015) – Docente Dott.ssa Cristina Fraquelli (eventuale sostituto Dott.ssa Martina Besozzi)

- Principi e metodi generali per la stima quantitativa delle popolazioni (Parte II)
 - Modalità di applicazione a casi concreti
 - Utilizzo delle statistiche venatorie e dei dati raccolti sui capi abbattuti
- La gestione sanitaria del cinghiale: epidemiologia e patologie
 - Cenni di epidemiologia ed eco-patologia della fauna
 - Valutazione della salute dell'animale in vita: comportamenti normali e anomali
 - Monitoraggio sanitario della fauna e modalità di prelievo dei campioni biologici
 - Principali malattie del cinghiale



Lezione 9 – 3 ore (venerdì 16 ottobre) - Docente Dott. Roberto Viganò (eventuale sostituto Dott.ssa Martina Besozzi)

- Trattamento dei capi abbattuti
 - Redazione delle schede di abbattimento
 - Misure biometriche
 - Determinazione dell'età dalle tavole dentarie
 - Esame dei tratti riproduttivi delle femmine
 - Prelievi di organi e tessuti per indagini biologiche e sanitarie
 - Norme igieniche e sanitarie

Lezione 10 – Esercitazione pratica (dalle 2 alle 4 ore a seconda dei partecipanti) – Docenti Roberto Viganò, Riccardo Maccagno, Alberto Besati, Martina Besozzi (eventuali sostituti Luca Pellicoli, Cristina Fraquelli)

- Riconoscimento delle classi di sesso e di età - Segni di presenza; Esercitazione su mandibole e materiale fotografico
- Prova pratica presso poligono di tiro

Si fa presente che l'ordine delle lezioni potrà subire modifiche.

PROVA D'ESAME

Le modalità dell'esame sono quelle previste da ISPRA. L'esame scritto ed orale verteranno su tutte le materie del corso. L'accesso agli esami è vincolato alla presenza ad almeno 8 lezioni sulle 10 previste.

- Prova scritta: 30 quiz a tre risposte (durata della prova 45').
- Colloquio orale: Riconoscimento sesso e classe di età da supporti digitali e materiale preparato; approfondimenti delle materie oggetto del corso
- Prova di maneggio dell'arma e di tiro al poligono: Tenendosi l'esame presso il poligono del TSN di Somma Lombardo dove non è più possibile utilizzare fucili a canna liscia si potrà utilizzare solo carabine a canna rigata (possibilità di uso di cannocchiale o di altri strumenti di mira); 5 tiri (in piedi senza appoggio o con l'unico ausilio del bastone) su sagoma fissa di cinghiale o bersaglio, su bersaglio di 30 cm di diametro ad una distanza di 50 m).

Il candidato sarà considerato idoneo se avrà risposto in modo esatto ad almeno l'80% dei quiz (24 domande su 30), superato positivamente il colloquio orale e centrato l'area vitale della sagoma con almeno 4 tiri su 5.